

VI DOMENICA DI PASQUA 2019

Scritto da Giuseppe Vaccarino

Giovedì 30 Maggio 2019 15:29 - Ultimo aggiornamento Giovedì 25 Luglio 2019 16:15



VI DOMENICA DI PASQUA

26 maggio 2019

S.Messa celebrata davanti all'immagine della Beata Vergine di San Luca.

[At 15,1-2.22-29, dal Sal 66, Ap 21,10-14.22-23, Gv 14,23-29](#)

Lo Spirito Santo vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.

Ogni anno la Chiesa di Bologna accoglie in cattedrale l'immagine della Beata Vergine di San Luca nella settimana che precede la solennità dell'Ascensione del Signore. L'Ascensione è il giorno in cui Gesù lascia definitivamente la nostra terra, saluta i suoi amici per salire al cielo, per ritornare là nella gloria da dove era disceso.

È utile tenere presente tutto questo per capire le parole che Gesù ci ha rivolto oggi nel Vangelo, perché parla ai suoi discepoli annunciando loro quello che avverrà dopo la sua partenza. E promette di mandare lo Spirito Santo.

Gesù ha detto: "Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi, ma il Paraclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto". [\(continua a leggere\)](#)

Gesù è già salito al cielo ed è stato fedele alla sua promessa, ha già inviato il suo Spirito. Capiamo allora che queste parole sono per noi oggi. Noi abbiamo già ricevuto lo Spirito nel battesimo, nella cresima, ogni sacramento è una rinnovata effusione dello Spirito.

Allora dobbiamo accogliere queste parole come Vangelo, cioè buona notizia, che Gesù oggi ci rivolge: "Il Paraclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa".

Gesù usa questa parola difficile 'il Paraclito'. Vuol dire avvocato, cioè colui che è chiamato

vicino nei momenti di difficoltà per assisterci, per ottenere giustizia.

Ecco la prima cosa che dobbiamo fare: chiamare vicino a noi lo Spirito Santo soprattutto nei momenti difficili.

Spirito Santo, riempi il nostro cuore della tua luce, sostienici con la tua forza.

Dice Gesù: "Il Paraclito, lo Spirito Santo vi insegnerà ogni cosa".

Chi insegna è il maestro. Lo Spirito Santo è il maestro interiore. Se noi invochiamo e accogliamo lo Spirito dentro di noi avremo questo maestro che ci insegna ogni cosa, insegna ad avere le risposte giuste alle grandi domande della vita, alle domande difficili, sul dolore, sulla malattia, ma anche su come va il mondo.

Spesso ci sentiamo disorientati. È bello avere un maestro che ci insegna, che ci spiega, che ci indica le decisioni da prendere.

Anche oggi in che modo lo Spirito Santo ci insegna?

Dice Gesù: "Lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto".

Lo Spirito Santo ci fa ricordare le parole di Gesù.

Allora è bello e anche facile dire "che cosa avrebbe detto Gesù in questa situazione e cosa avrebbe fatto Gesù al posto mio?". Se ci lasciamo guidare dallo Spirito Santo anche noi impareremo a dire quello che ha detto Gesù, a fare quello che ha fatto Gesù.

Che cosa ci ha detto Gesù? Tante cose, tutto il Vangelo, ma soprattutto ci ha detto una cosa, ci ha detto di dire "Padre Nostro", perché se Dio è Padre tutti noi siamo suoi figli, se figli fratelli.

È questo il grande insegnamento che dà la risposta a tante questioni della vita e della storia.

Quando incontriamo uno, chiunque esso sia, è un figlio di Dio, è nostro fratello, abita nella nostra stessa casa, la casa comune di cui dobbiamo tutti prenderci cura.

È ascoltando questo insegnamento che troviamo la fraternità e la pace e diamo speranza al mondo.

Di tutto questo l'esempio più bello è Maria, la madre del Signore, perché è lei che fin dall'inizio è stata piena di Spirito Santo e subito ha detto proprio così: "Ecco, io sono la serva del Signore, avvenga di me secondo quello che tu hai detto".

Invochiamo allora lo Spirito per intercessione di Maria e lo invochiamo come avvocato, scegliendolo come avvocato delle famiglie. Con noi ci sono i "Montisti", i consiglieri di questa antica Istituzione bolognese a favore del matrimonio, il Monte del matrimonio. Che lo Spirito Santo insegni come sostenere la famiglia, come difendere la famiglia, come farla crescere nell'unità e nell'amore.

Lo invochiamo anche perché sia il maestro interiore che dentro di noi ci insegna, ricordandoci le cose che ha detto Gesù, perché le possiamo capire e mettere in pratica.

Lo invochiamo come Chiesa di Bologna, come parrocchia, perché guidati dallo Spirito possiamo mettere in pratica il Vangelo di Gesù e diffondere nel mondo la speranza.

VI DOMENICA DI PASQUA 2019

Scritto da Giuseppe Vaccarino

Giovedì 30 Maggio 2019 15:29 - Ultimo aggiornamento Giovedì 25 Luglio 2019 16:15

(dall'omelia di don Stefano Ottani)